

Per quanto riguarda la posizione finanziaria nel 2010, di seguito si riporta una sintesi delle principali variazioni, rispetto alle rispettive situazioni d'inizio periodo:

Sintesi della Situazione Finanziaria	2010 €/Mln	2009 (*) €/Mln
Capitale sociale interamente versato dai soci		10,1
Riserve per contributi in conto capitale versati da soci	10,8	6,0
Contributi ricevuti dai soci, con un vincolo di destinazione	7,5	6,3
Incassi da sponsorizzazioni e altri ricavi e proventi	0,6	0,2
Totale Fonti di Finanziamento ("incassi") (A)	18,9	22,6
Pagamenti per la gestione operativa	15,4	5,0
Pagamenti per Investimenti	4,0	2,3
Totale Impieghi di liquidità (pagamenti) (B)	19,4	7,3
Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa) (A) - (B)	-0,5	15,3
Posizione Finanziaria Netta all'inizio del periodo positiva / (negativa)	15,3	
Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa)	-0,5	15,3
Posizione Finanziaria Netta alla fine del periodo positiva / (negativa)	14,8	15,3

(*) primo esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, corrispondente a 13 mesi di attività

Con riferimento ai movimenti finanziari riportati sopra, si può evidenziare quanto segue.

I fondi complessivamente a disposizione della Vostra Società durante l'anno sono stati di 18,9 milioni di euro (rispetto ai 22,6 milioni di euro dell'esercizio precedente) e risultano essere:

- 10,8 milioni di euro versati dagli Azionisti a titolo di contributi in conto capitale;
- 7,5 milioni di euro di contributi ricevuti, in data 4 agosto 2010, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti secondo quanto disposto dall'art. 14 del D.L. 112/2008, convertito dalla L. 133/2008. Come già accennato, di questo importo, una quota pari a 6,4 milioni di euro, è stata iscritta nei ricavi quali contributi in conto esercizio a copertura dei costi di gestione, in applicazione alla delibera del Consiglio di Amministrazione della Vostra Società del 10 settembre 2010 ed in conformità al disposto dall'art. 54 del DL. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010. La rimanente parte di tali contributi, pari a 1,1 milioni di euro, è stata iscritta in un'apposita voce dei Risconti passivi, in attesa del relativo utilizzo a fronte della realizzazione delle opere infrastrutturali;
- 0,3 milioni di euro d'incassi principalmente da sponsorizzazioni ricevute da aziende partner, oltre a 0,3 milioni di euro di altri ricavi e proventi.

Tali fondi sono poi stati impiegati durante l'anno per 19,4 milioni di euro (rispetto ai 7,3 milioni di euro dell'esercizio precedente), con le seguenti destinazioni:

- 15,4 milioni di euro per le spese di gestione;
- 4,0 milioni di euro per investimenti.

Per effetto di quanto sopra, la variazione finanziaria del 2010 è stata negativa di 0,5 milioni di euro, che ha gravato sul saldo attivo d'inizio periodo (pari a 15,3 milioni di euro). La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2010 è dunque positiva per 14,8 milioni di euro. Le disponibilità liquide sono depositate: per 9,0 milioni di euro, presso il deposito infruttifero della Banca d'Italia intestato alla Vostra Società e per 5,8 milioni di euro, su conti bancari. La Vostra Società non ha debiti bancari.

In tema di politica finanziaria, stante la natura corrente dei propri affari, la Vostra Società non ha effettuato nel 2010 alcuna operazione di investimento a termine della propria liquidità, non ha fatto uso

di strumenti finanziari, né ha dovuto adottare mezzi o strumenti specifici di copertura rischio delle proprie operazioni.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Alla data del presente bilancio non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, che possono avere effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Personale dipendente e collaboratori

Di seguito, s'illustra la situazione degli organici dell'anno 2010.

Organico complessivo (numero persone)	31 dicembre 2010	Medio 2010	31 dicembre 2009	Medio 2009 (*)
--	---------------------	---------------	---------------------	-------------------

Dirigenti	15	18	18	12
Quadri	25	27	21	12
Impiegati	30	30	30	19
Dipendenti	70	75	69	43

Collaboratori	37	36	30	15
---------------	----	----	----	----

Dipendenti e collaboratori	107	111	99	58
----------------------------	-----	-----	----	----

Parte dell'organico complessivo non coinvolta direttamente nella progettazione delle opere infrastrutturali (numero persone)

Dipendenti	62	68	64	40
------------	----	----	----	----

Collaboratori	15	16	13	8
---------------	----	----	----	---

Dipendenti e collaboratori	77	84	77	48
----------------------------	----	----	----	----

Parte dell'organico complessivo coinvolta direttamente nella progettazione delle opere infrastrutturali (numero persone)

Dipendenti	8	7	5	3
------------	---	---	---	---

Collaboratori	22	20	17	7
---------------	----	----	----	---

Dipendenti e collaboratori	30	27	22	10
----------------------------	----	----	----	----

(*) primo esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, corrispondente a 13 mesi di attività

Attività di ricerca e di sviluppo

La Società nel periodo non ha svolto attività interna di ricerca e sviluppo, ai sensi dell'art. 2428, 3 comma, del codice civile.

Principali rischi e incertezze

Dipendenza dai trasferimenti di fondi dagli Azionisti

Circa i rischi e le incertezze cui la Vostra Società potrebbe essere esposta, Il Consiglio d'Amministrazione evidenzia, come rischio principale, la sua dipendenza dai trasferimenti di fondi degli Azionisti, in particolare per quanto riguarda la copertura delle spese di gestione. Ciò costituisce un significativo elemento di incertezza circa l'effettiva capacità di portare a termine i propri compiti istituzionali. Come peraltro è stato già detto, tale circostanza è caratteristica peculiare dell'iniziativa nel suo complesso fin dall'origine ed è stata fin qui attentamente tenuta sotto controllo e gestita, grazie alla piena collaborazione tra le unità operative della Vostra Società e le Vostre Direzioni competenti. Va tuttavia segnalata, a questo proposito, l'entrata in vigore dell'art. 54, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, che, in materia di utilizzo delle risorse pubbliche, ha introdotto un tetto del 4%, rispetto ai fondi complessivamente stanziati dall'art. 14 della L. 133 del 2008, già citata, (pari 83,3 milioni di euro) ai versamenti che, cumulativamente, i Signori Azionisti potranno effettuare ai fini della copertura delle spese di gestione della Vostra Società, fino a tutto il 2015. Questa nuova disposizione, nonostante non produca effetti negativi sull'andamento economico e finanziario dell'anno in corso, porrà invece notevoli limiti allo sviluppo del progetto Expo Milano 2015, a partire dall'anno 2012.

Per converso, è utile porre l'accento sul fatto che i risultati economici dei due esercizi già chiusi, unitamente a quanto previsto in sede di budget per l'anno in corso, sono in linea con quanto contenuto nel Dossier di Registrazione, che rappresenta l'impegno formale assunto dal Governo Italiano e dalla Vostra Società nei confronti del BIE per l'adempimento degli obblighi relativi alla realizzazione del grande evento Expo Milano 2015.

Disponibilità delle aree

Un altro elemento d'incertezza risiede nella mancata soluzione sulla titolarità giuridica delle aree su cui sorgerà il sito espositivo. Permane, infatti, il rischio che il prolungarsi della definizione dell'iter urbanistico, propedeutico alla consegna delle aree, comprometta irrimediabilmente il tempestivo avvio dei lavori di realizzazione e il conseguente approntamento in tempo utile degli spazi espositivi. Il Consiglio d'Amministrazione auspica che i promotori dell'Accordo di Programma circa quell'area trovino l'accordo risolutivo sui punti ancora aperti ed al più presto sia consentito alla Vostra Società l'inizio delle operazioni di caratterizzazione dei suoli e di rimozione delle interferenze ad oggi insistenti sull'area.

Ad oggi non si rilevano criticità in materia ambientale, circostanza, peraltro, comprensibile, considerando la fase ancora preliminare delle attività in cui si trova la Vostra Società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Alla chiusura del periodo in esame, la Vostra Società aveva i seguenti rapporti in essere con imprese consociate e correlate:

Imprese consociate e correlate	Crediti €/Mln	Debito €/Mln	Ricavi €/Mln	Costi €/Mln	Causale
Comitato di Pianificazione Expo-Milano 2015 in liquidazione	0,072				Riaddebito di costi di loro pertinenza
Comune di Milano		0,292		0,292	Affitti, utenze, spese condominiali e TARSU
Promos - Milano		0,110		0,091	Fatture per servizi di promozione e comunicazione in relazione alla presenza di Expo 2015 SpA all'Esposizione Universale di Shanghai (debito incluso IVA)
Totale	0,072	0,402		0,383	

Le operazioni considerate sono state concluse alle condizioni economiche che le controparti applicano normalmente nella conduzione dei loro affari.

Possesso, acquisto e vendita di azioni proprie, e partecipazioni in Società controllanti

La Vostra Società non possiede, né ha posseduto durante il periodo in esame, azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o d'interposte persone.

Sedi e uffici

La Vostra Società nel corso del 2010 ha operato nelle seguenti sedi:

- via Ugo Foscolo 5, Milano (sede legale)
- piazza del Duomo 14, Milano
- via Lambruschini 36, Milano

mentre, attualmente opera nelle seguenti sedi:

- via Rovello 2, Milano (sede legale)
- via San Tomaso 3, Milano
- via Lambruschini 36, Milano.

Misure di tutela e garanzia

Con riferimento alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) e alla normativa in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) la Vostra Società ha adempiuto ai propri obblighi di legge.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio d'Amministrazione della Vostra Società è particolarmente lieto di segnalare qui che, alla data della presente relazione, ben 18 Paesi esteri hanno già confermato ufficialmente la loro partecipazione alla manifestazione del 2015, mentre si ha notizia, nel contempo, che altri hanno già in corso procedure finalizzate a confermare la loro partecipazione.

Il Socio Comune di Milano ha versato alla Vostra società le seguenti somme: in data 20 gennaio 2011, 1,5 milioni di euro, quali contributi in conto impianti per la realizzazione di opere infrastrutturali, mentre, in data 14 aprile 2011, 0,7 milioni di euro e 1,9 milioni di euro quali, rispettivamente, contributi in conto capitale e contributi in conto impianti per la realizzazione di opere infrastrutturali. Il Socio Regione Lombardia ha versato in data 14 marzo 0,7 milioni di euro quali contributi in conto capitale. Il Socio Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano ha versato in data 13 aprile 2011 0,4 milioni di euro quali contributi in conto capitale. In data 14 aprile 2011 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha infine comunicato alla Vostra Società di aver deliberato il versamento di 13,0 milioni di euro quali contributi in conto esercizio per la copertura delle spese di gestione. Infine, il Socio Provincia di Milano ha comunicato la propria intenzione di versare entro la fine del corrente mese, 0,4 milioni di euro quali contributi in conto capitale.

La situazione patrimoniale di fine gennaio 2011 ha evidenziato un valore di Patrimonio Netto inferiore ai due terzi del capitale sociale. Pertanto, come previsto dall'articolo 2446 del cod. civ., il Consiglio di Amministrazione ha convocato in due successivi momenti (in data 14 marzo 2011 e in data 15 aprile 2011) l'Assemblea dei Soci per le opportune deliberazioni. Nell'adunanza odierna peraltro, l'Assemblea dei Soci, ha preso atto dei versamenti già avvenuti e di quelli di prossimo incasso e dell'indicazione del Consiglio di Amministrazione circa sopravvenuta rimozione delle circostanze rilevanti, per la Vostra Società, ai sensi dell'articolo 2446 del cod. civ..

La Vostra Società partecipa all'Accordo di Programma, promosso dal Comune di Milano, finalizzato a definire la variante urbanistica che interesserà le aree di futuro impianto del sito espositivo ai fini dello svolgimento dell'Esposizione Universale. Il Comune di Milano è capofila nelle attività di conduzione dei

lavori preparatori, al fine di completare l'iter autorizzativo entro le prossime settimane.

Sono state stipulate le convenzioni: con il Comune di Milano e Metropolitana Milanese S.p.A. (controllata dallo stesso Comune di Milano) per un importo massimo di 10,0 milioni di euro, per le attività di progettazione dei lavori per la rimozione delle interferenze attualmente insistenti sul sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015; con la Regione Lombardia ed Infrastrutture Lombarde S.p.A. (controllata dalla stessa Regione Lombardia) per un importo massimo di 3,8 milioni di euro, per le attività di assistenza tecnico-amministrativa alla Vostra Società in qualità di stazione appaltante. Si tratta di importi stimati massimi, in quanto verranno riconosciuti ad entrambi i soggetti i meri costi diretti di produzione, senza margini di profitto alcuno.

Nel corso dello scorso mese di gennaio il Commissario Straordinario Delegato del Governo, su richiesta della Vostra Società, ha sottoposto istanza di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2008, in via principale nella parte riguardante l'Allegato 1, al fine di adeguare il quadro complessivo delle opere essenziali alla nuova impostazione progettuale derivata dal Masterplan.

E' stato stipulato altresì con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 3 marzo scorso, un nuovo Disciplinare per accedere alle risorse stanziare dall'art. 14 della L. 133 del 2008 ed ottenere così il versamento delle quote per gli anni 2010 e seguenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Vostra Società ha impostato la strategia per l'anno in corso in aderenza sostanziale agli obiettivi indicati nel Dossier di Registrazione per la stessa fase dell'iniziativa.

Lo sforzo realizzativo cui essa è chiamata consentirà al progetto di conseguire alcuni fondamentali risultati, nell'ottica dell'impostazione e della ingegnerizzazione dell'evento. Citiamo qui soltanto i più importanti:

- lo sviluppo dell'impostazione strategica e dei contenuti dell'evento;
- la progettazione e l'avvio dei lavori di rimozione delle interferenze sul sito espositivo;
- la progettazione di piastra e manufatti del sito;
- la costituzione del Centro per lo Sviluppo Sostenibile;
- il lancio di alcuni progetti con istituzioni nazionali;
- il consolidamento del piano di promozione e comunicazione;
- la conferma, entro il 2011, della partecipazione all'Esposizione da parte di 50 Paesi esteri;
- la definizione del piano delle misure legislative a sostegno del progetto Expo Milano 2015.

Tuttavia, sotto il profilo squisitamente economico, anche l'anno in corso si chiuderà in perdita e di ciò il Consiglio d'Amministrazione della Vostra Società è pienamente consapevole. Infatti, pur perseguendo una stringente politica di contenimento dei costi di gestione con una struttura organizzativa il più possibile snella, il risultato atteso sarà di una perdita di circa 22,9 milioni di euro (peraltro in linea con quanto previsto nel Dossier di Registrazione). Per rispettare un tale obiettivo, l'attività commerciale dovrà realizzare ricavi per circa 10,0 milioni di euro, la cui gran parte verrà da sponsorizzazioni da imprese mentre i costi di gestione dovranno attestarsi intorno ai 32,9 milioni di euro, e saranno principalmente costituiti dal costo del lavoro, dalle spese per l'organizzazione di eventi con finalità promozionali e comunicative, dalle collaborazioni e dai servizi da terzi.

Al Consiglio d'Amministrazione corre l'obbligo di segnalare comunque che, al 31 marzo scorso, il risultato della gestione per il primo trimestre dell'anno, registra secondo la più recente stima una perdita complessiva di circa 5 milioni di euro.

Peraltro, come già più volte menzionato, la natura del progetto implica inevitabilmente il prodursi di perdite operative fino all'apertura della manifestazione nel 2015 e richiede altresì che gli Azionisti sostengano l'attività della Società ed i suoi investimenti. Questi ultimi poi, nel corso del 2011, sono previsti ammontare a circa 104,9 milioni di euro (87,2 milioni di euro in termini di puri esborsi) e saranno indirizzati, come già detto, essenzialmente alla progettazione delle infrastrutture del complesso espositivo, dei suoi manufatti e delle vie di connessione, ed ai lavori per la rimozione delle interferenze sullo stesso sito.

Tutte queste attività saranno possibili esclusivamente grazie alle risorse nel complesso messe a disposizione dai Signori Azionisti per un totale stimato intorno ai 109,7 milioni di euro, cui potrà aggiungersi il ricorso durante l'anno al credito bancario previsto per complessivi 8,3 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione confida nel Vostro sostegno (peraltro già manifestato attraverso gli interventi sopra riferiti) e nella volontà che avete espresso in più occasioni in tal senso. La stessa L. 133 del 2008 stanza chiaramente a questo fine i fondi di origine statale.

Il Consiglio di Amministrazione per questi motivi ha ritenuto di redigere il bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, unitamente alla presente relazione che lo correda, e Vi proponiamo di assumere le deliberazioni che riterrete opportune in ordine al risultato di esercizio.

Milano, 15 aprile 2011

Per il Consiglio d'Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Giuseppe Sala

